

## Florovivaismo: successo per la tappa pistoiese delle Green Agorà by Greenitaly

*Oppici (Fiere di Parma) “Tante le novità per una fiera che mette in scena il meglio del Made in Italy. La calendarizzazione rappresenta un vantaggio competitivo molto importante per business e mercato 1°S/26”.*

PISTOIA, 14 marzo - Si è svolta ieri a palazzo comunale una “Green Agorà” con esponenti del vivaismo pistoiese dedicata ai “MEZZI TECNICI PER LA PRODUZIONE VIVAISTICA”. Una tappa di avvicinamento alla prima edizione della manifestazione fieristica “**Greenitaly – Salone del Florovivaismo e del Paesaggio**” di Fiere di Parma, che si svolgerà dal 15 al 17 ottobre 2025 a Parma.

Ecco, in ordine cronologico, le DICHIARAZIONI a margine dell’incontro di alcuni degli intervenuti:

- RENATO FERRETTI, vice presidente del **CONAF - Consiglio Ordine Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali**, qui in veste di consulente di Greenitaly, ha così presentato la nuova fiera: «Si tratta di Greenitaly, che si terrà a Parma dal 15 al 17 ottobre, e questa è una delle Green Agorà che si stanno organizzando in preparazione della fiera nei vari distretti italiani florovivaistici. E in particolare in questo di Pistoia - che non è solo il distretto più importante per la produzione di **piante** ornamentali ma è anche un punto di riferimento per l’approvvigionamento di mezzi tecnici per la coltivazione delle piante, per la realizzazione delle serre, degli impianti di irrigazione e tutto quello che è necessario per l’attività vivaistica - abbiamo ritenuto di centrarlo proprio sui mezzi tecnici per la produzione florovivaistica. È uno dei 10 appuntamenti. Ne abbiamo già fatti due. Ce ne saranno altri 7 e andremo a Euroflora, a Latina, a Canneto sull’Oglio, in Puglia, Abruzzo. Insomma gireremo i diversi distretti produttivi».

- Il PROF. FRANCESCO FERRINI, presidente del **Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale della Provincia di Pistoia**, ha spiegato l’importanza di tutto ciò che sta dietro alle piante pistoiesi che vanno sui mercati del mondo e dell’indotto che ruota attorno alla produzione vivaistica: «[N]on è sempre percepito tutto ciò che sta dietro a una **pianta** che esce dal vivaio. Si conosce poco quella che è la storia della pianta interna al **vivaio**, una storia che può essere lunga anche diversi anni. Un **albero** può diventare vendibile dopo 5/6 anni, addirittura 8/9 anni, quindi, dal momento in cui la pianta viene riprodotta per seme o propagata per talea o per innesto, c’è una storia che comincia e che attraversa non solo gli anni ma anche diverse

operazioni: dal trapianto in vivaio fino ad arrivare alla vendita e poi essere collocata a dimora. Ecco si sa molto poco di quello che c'è prima e si percepisce anche molto poco la qualità che c'è dietro le produzioni vivaistiche pistoiesi, che sono, vorrei dire le migliori del mondo, ma insomma diciamo fra le migliori del mondo e sicuramente non sbagliamo. Sono apprezzate in tutta Europa, in Eurasia, in Nord Africa e sappiamo che non è possibile esportare negli Stati Uniti o in Australia, ma sicuramente sarebbero apprezzate molto anche negli altri continenti». Riguardo all'indotto Ferrini ha sottolineato che «occupa tantissime persone» ed è «un indotto che ha tecnologia da vendere, nel senso che bisogna un po' abbandonare quello che è lo stereotipo del coltivatore, quello che una volta veniva chiamato erroneamente contadino. Adesso si sta parlando di imprenditori **vivaisti** che adottano tutte le tecnologie attualmente a disposizione, inclusa addirittura l'intelligenza artificiale per gestire più che altro la tecnica di coltivazione in modo accurato e preciso. Quindi è un **vivaismo** che si sta evolvendo e anche molto velocemente, accodandosi a tutti gli altri settori che trainano il nostro Paese, incluso il settore agricolo».

- GLORIA OPPICI, brand manager di **Fiere di Parma**, ha così riassunto gli elementi di novità di Greenitaly: «Le novità sono tante, a cominciare dal format di questa fiera, che è assolutamente unico ed è una specialità di Fiere di Parma: fare delle fiere assolutamente concentrate sulla domanda e quindi sui buyer, sui compratori. Questa fiera si svolgerà a Parma, alle Fiere di Parma, dal 15 al 17 ottobre, e mettiamo a disposizione il nostro migliore scenario: un teatro, si chiama **PalaVerdi**, proprio per mettere in scena il meglio del made in Italy. È una fiera che trova il suo senso proprio per il **florovivaismo**. Dovrebbe essere la fiera identitaria dei florovivaisti. E la stagione anche lo decide, perché essere posizionati in autunno ci dà un vantaggio competitivo molto importante per quelli che sono i business e il mercato del primo semestre 2026. Quindi siamo molto fiduciosi sull'adesione a questa fiera e ci metteremo tutta l'expertise e lo sforzo e anche gli investimenti economici che Fiere di Parma può mettere in campo».

- ALESSANDRO TOMASI, sindaco del **Comune di Pistoia**, si è soffermato sull'importanza del comparto vivaistico per Pistoia, su ciò che si sta facendo per mantenerlo competitivo e sul significato della partecipazione alle fiere di settore: «L'importanza del nostro settore vivaistico la conosciamo bene, ma in questo momento stanno avvenendo cose molto rilevanti. Nel distretto tutti insieme stanno compiendo operazioni, che io considero precompetitive, cioè prima che ogni azienda dimostri giustamente sul mercato di essere la migliore e tutti insieme i migliori d'Europa. Penso ad esempio al laboratorio fitosanitario, dove si faranno le indagini prima di portare le piante sui mercati. Ricordo che alcuni mercati hanno bloccato l'arrivo delle nostre piante anche per strategie di carattere commerciale, senza che nulla avesse a che fare con malattie o possibili pericoli per le piante. Quindi diventa veramente importante fare squadra e prevenire appunto attacchi del mercato che

# greenitaly

Salone del Florovivaismo e del Paesaggio  
Exhibition of Horticulture and Landscape

**OCTOBER 15-17 OTTOBRE 2025**

nulla hanno a che fare con la salute delle nostre piante. Poi credo che queste fiere siano importanti anche come momenti di riflessione. Abbiamo partecipato anche come Anci, abbiamo tenuto convegni importanti ad esempio sulle riforestazioni urbane: come si fanno veramente senza ideologia? dove si trovano le piante? come si può programmare anche nei nostri vivai per poter fornire alle amministrazioni e le municipalità le piante di cui hanno bisogno (perché sono esseri viventi, devono essere coltivate, non sono prodotti che si trovano sugli scaffali dei supermercati)? La fiera è un momento dove ci si mette in mostra, dove si fanno strategie e si fanno riflessioni anche con gli enti locali».

  
**FIERE di PARMA**

[madeinitaly.gov.it](http://madeinitaly.gov.it)



**ITCA**  
ITALIAN TRADE AGENCY

**CA** CRÉDIT AGRICOLE  
Fiere di Parma official Bank